

**Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli - anno 2023"**

**ALLEGATO 3**  
**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

|  |   |
|--|---|
| <b>Soggetto proponente</b><br>(in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)                      | <b>TEATRO IL POZZO E IL PENDOLO</b>   |
| <b>Soggetti associati</b><br>(partner della costituenda ATS)   |   |
| <b>Titolo Progetto</b>   | <b>Il Natale che vorrei...II edizione</b>   |
| <b>Tipologia dell'evento</b><br>(indicare, in modo inequivocabile, un'opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)         | <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento<br><input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito  |
| <b>Sezione di riferimento</b><br>(Indicare, in modo inequivocabile, una delle Sezioni di cui all'art. 2 dell'Avviso) | <input type="checkbox"/> SEZIONE 1a<br><input checked="" type="checkbox"/> SEZIONE 1b<br><input type="checkbox"/> SEZIONE 2<br><input type="checkbox"/> SEZIONE 3<br><input type="checkbox"/> SEZIONE 4   |
| <b>Settore spettacolo</b><br>(Indicare per la sezione 1a-1b)   | <input checked="" type="checkbox"/> teatro <input type="checkbox"/> danza <input type="checkbox"/> musica   |
| <b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> (Sezione 1a- 1b- 2- 4)  | <b>14/12/2023 – 30/12/2023</b>  |
| <b>Date di inizio e fine mostra</b><br>(Sezione 3)   |   |
| <b>Municipalità di riferimento</b><br>(Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità)                      | <b>MUNICIPALITA' N. 2</b>   |
| <b>Location degli eventi</b><br>(Per la Sezione 4 indicare le location alternative alle Biblioteche comunali)        | <b>Chiesa di Sant'Eligio Maggiore, Via S. Eligio, 1</b><br><b>Chiesa Santa Maria dell'Incoronatella, Via Medina</b><br><b>Chiesa di Sant'Anna dei Lombardi, Piazza Monteoliveto</b><br><b>Teatro Il Pozzo e Il Pendolo, Piazza S. Domenico Maggiore</b> |



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

|  |  |
|--|--|
| <b>Location_Biblioteche</b><br>(esclusivamente per la SEZIONE 4) | <input type="checkbox"/> Municipalità 4<br><input type="checkbox"/> Municipalità 6<br><input type="checkbox"/> Municipalità 7 – Dorso<br><input type="checkbox"/> Municipalità 7 – San Pietro<br><input type="checkbox"/> Municipalità 9<br><input type="checkbox"/> Municipalità 10 |
|--|--|

## 1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

**1.1** Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi o rassegne di spettacolo dal vivo/di eventi, rassegne o festival cinematografici/ di mostre/ di incontri, reading e dibattiti) nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse.

(massimo 2000 caratteri<sup>1</sup>)

Il Teatro Il Pozzo e il Pendolo è stato fondato nel dicembre del 1999. Già al secondo anno di vita Il Pozzo e il Pendolo riesce a riportare a Napoli e dare una casa ad uno dei più stimati registi italiani: **Ruggero Cappuccio**. Con Ruggero Cappuccio, attuale direttore del **Campania Teatro Festival**, il Pozzo e il Pendolo realizza la rassegna teatrale "La Scena Segreta" che apre le porte del Teatro Il Pozzo e il Pendolo al *gotha* del teatro nazionale. **Roberto Herlitzka**, **Maddalena Crippa**, **Laura Curino**, **Elisabetta Pozzi** sono state le prime voci "importanti" che hanno fatto parlare il nostro teatro. **Annamaria Russo**, fondatrice e direttrice Artistica, fonda, nel 1996 la casa editrice *Lo Stagno Incantato*, pubblica ***Andar per Fantasmi***, una guida romanzata ai fantasmi più celebri di Napoli ripresa a puntate sull'inserito culturale de Il Mattino, nel 1997 ***Il Delitto di Piazza San Domenico Maggiore***, romanzo storico sull'omicidio di Maria d'Avalos e Fabrizio Carafa. Nel 1997 pubblica per la casa editrice *Dante e Descart* il volume ***Madame Sfogliatella***, una ricostruzione storica sull'origine e l'evoluzione del dolce più famoso di Napoli. Dal 2004 ha ideato, registrato e realizzato per diverse aziende nazionali *format ludico/formativi* sulla matrice del "giallo", sezione letteraria cui si avvicina dai tempi delle attività, nel corso degli anni novanta, di redattore di cronaca nera per i quotidiani Il Mattino, Il Roma ed il Giornale di Napoli. Agli adattamenti teatrali dei grandi classici contemporanei affianca la drammaturgia, con opere come *Processo ad una Strega*, dagli atti della Santa Inquisizione (2012), *Coletta Esposito*, la *Medea di Portamedina* (2018), *A te, Masaniello* (2019), *I Misteri del Chiostro* (2023). Dal 2013 cura, per le case editrici Einaudi e la Rizzoli, tutte le presentazioni ufficiali dei romanzi dello scrittore Maurizio de Giovanni. Ha curato la regia de *Le Talebane* di Elisabetta Fiorito per il Campania Teatro Festival edizione 2022. Nel 2023 ha curato la direzione artistica della rassegna "Napoli Sacra" promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune di Napoli. Nello stesso anno mette in scena. È colpa dei sogni, spettacolo tratto dai romanzi di Maurizio de Giovanni per Benevento Città Spettacolo. Il Teatro Il Pozzo e il Pendolo ha ospitato seminari e laboratori con **Gilles Coulet**, **Emma Dante**, **Claudio Di**

<sup>1</sup> Si intende sempre spazi inclusi.

**Palma, Antonella Morea, Carlo Lucarelli, Romolo Runcini, Giuseppe D'Agata, Valerio Caprara**, tra gli altri. Nel nostro teatro muove i primi passi **Mimmo Borrelli**, uno dei più grande drammaturghi italiano vivente. Dal 2004 al 2010 al Pozzo e il Pendolo viene affidato un borgo longobardo, Galdo, nel cuore del Cilento nel quale organizzare rassegne, laboratori, presentazioni di libri, con la possibilità di cambiare la toponomastica e di intitolare l'intero borgo alla Letteratura e al Teatro. Poi l'assassinio di **Angelo Vassallo** ha cancellato questo piccolo sogno realizzato con il suo sostegno. Nel 2006 Il Pozzo e il Pendolo vince il **Premio Città Slow** per Galdo Borgo di teatro e letteratura *"come miglior progetto di rilancio di un Comune veicolato dalla cultura"* Nei due anni precedenti il premio era stato assegnato ai comuni di Firenze e Parigi. Nel 2007 alla direzione artistica de il Pozzo e il Pendolo è stato riconosciuto il **Premio Girulà**. Nella stagione teatrale 2019/2020 siamo stati in cartellone all'**Oratorio San Filippo Neri di Bologna** e al **Teatro Carcano di Milano** con lo spettacolo *Canzoni per il Commissario Ricciardi* di M. de Giovanni. Nel 2019 e nel 2021, al Teatro dell'Albero di **San Lorenzo a Mare (IM)**, abbiamo portato in scena, *L'ultima Eclissi* di Stephen King e *Il Senso del Dolore* di Maurizio de Giovanni. Da oltre vent'anni gestiamo la rassegna **Brividi d'Estate al Real Orto Botanico di Napoli** e gli eventi al Maschio Angioino nell'ambito di "Estate a Napoli".

**1.2 Descrizione delle competenze e/o pregresse esperienze specifiche ricollegabili alle linee interpretative del tema "ALTRI NATALI", come declinato dall'art. 2 dell'Avviso pubblico**

(massimo 1000 caratteri)

Il Natale nel quale tradizioni d'Altrove geografici e culturali si fondono con quelle locali, da diciotto anni, rappresenta il filo conduttore di un singolare allestimento di Canto di Natale di Charles Dickens che si è consolidato come una tradizione natalizia non solo cittadina, ma nazionale. Dal 20 dicembre al 6 gennaio, la nostra sala teatrale si trasforma completamente per ricreare la magia del Natale. E spettatori, da tutta Italia, prenotano una serata che restituisce le suggestioni e le atmosfere del Natale troppo spesso perdute. Ed in moltissimi ritornano ogni anno, da diciotto anni, ripetendo una frase: "Non è Natale senza Canto di Natale" che è diventata lo slogan della manifestazione. Nel 2021 in pieno lockdown, per non interrompere la nostra tradizione Natalizia, ne abbiamo realizzato una versione digitale. Il nostro Canto di Natale digitale ha venduto 8000 copie, in tutta Italia, ma anche in Svizzera, Germania, Francia, e Spagna.

Nel 2022 abbiamo partecipato al Bando "Altri Natali", rappresentando gli spettacoli in elenco, e ottenendo riscontri superiori alle più ottimistiche aspettative, registrando sei sold out di seguito (come testimoniato sia dalla documentazione fotografica prodotta da noi in sede di rendicontazione che da quella acquisita dall'addetto stampa del Comune) ed un indice di gradimento molto alto manifestato soprattutto nei commenti ai post pubblicati sulle pagine istituzionali del Comune

**NOVENE E FAVOLE DI NATALE**, presso il Teatro Il Pozzo e il Pendolo (90 posti)

Lo spettacolo teatrale, liberamente ispirato alle favole di Natale di Giovan Battista Basile, narra, attraverso canzoni e racconti, i nove giorni che preparano alla festa per la nascita del Redentore.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

**IN NOME DELLA MADRE**, presso il Teatro Il Pozzo e il Pendolo. (90 posti)

Lo spettacolo teatrale è l'adattamento dell'omonimo romanzo di Erri De Luca.

La storia universale dell'avvento del Salvatore raccontata da tre prospettive diverse: quella di Miriàm, quella della comunità, pettegola e maldicente, e quella di Iosef, retto, onesto, incrollabile, che si fa portatore di un messaggio di fede e d'amore contrapposto alla miope rigidità della legge.

**QUANNO NASCETTE NINNO**, presso la Chiesa del Gesù Vecchio. (500 posti)

Lo spettacolo teatrale è un recital in cui l'autore, Maurizio de Giovanni racconta la magia del presepe come, poco distante, i pastori di san Gregorio Armeno, quella magia, la modellano nella creta.

**CONCERTO DI NATALE**, presso la Chiesa dell'Incoronatella della Pietà dei Turchini (300 posti)

Uno spettacolo musicale che rievoca lo straordinario incontro tra musica liturgica, pastorali per organo, musiche natalizie e cultura pastorale, proponendo sia repertori di tradizione zampognara che repertori scritti da grandi musicisti viaggiatori incantati dalle suonate degli zampognari.

**SOGNO DI NATALE**, presso la Chiesa del Gesù Vecchio (500 posti)

Il Natale attraverso due grandi autori del '900, Luigi Pirandello e Dino Buzzati. Due voci, limpide, dissacranti, geniali, capaci di smascherare il buonismo travestito da bontà che spesso si accomoda, come ospite non gradito, intorno alle grandi tavolate familiari che la tradizione prescrive.

**1.3 Descrizione della struttura gestionale e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.**

(massimo 1000 caratteri)

Nel corso degli anni, il Teatro Il Pozzo e Il Pendolo ha affidato la cura dei molteplici aspetti che compongono la realizzazione di uno spettacolo teatrale a figure professionali di comprovata esperienza. Dal 2014 alla direzione artistica di Annamaria Russo, regista ed autrice, si è affiancata la direzione tecnica ed organizzativa di Elio Rivera, architetto e scenografo. La cura delle luci e della fonica è affidata ad Amedeo Carpentieri. Alfredo Mundo è il Direttore di palcoscenico. L'incaricato dell'ufficio Stampa è Raimondo Adamo. La realizzazione dei costumi è affidata ad Annalisa Ciaramella. Inoltre, vi è uno staff dedicato alla scenotecnica. A completamento dello staff che stabilmente contribuisce alla realizzazione delle attività del Teatro il Pozzo e Il Pendolo, vi sono figure dedicate alla biglietteria, alla gestione amministrativa, alla distribuzione degli spettacoli a rassegne e festival ed alla realizzazione di progetti speciali. La compagine sopra descritta, ampiamente roduta, rappresenta un notevole vantaggio nell'affrontare la realizzazione di nuovi progetti, come quella dell'Avviso di cui si tratta. Inoltre, il nostro Teatro è il luogo ideale dove svolgere le prove degli spettacoli in preparazione. Tra gli attuali soci, che garantiscono il loro contributo comitato tecnico dell'Associazione, del Teatro il Pozzo ed il Pendolo figurano tra gli altri Maurizio de Giovanni, Mimmo Borrelli, Rosaria de Cicco, Gino Riviaccio. Elenco delle pregresse collaborazioni: 2023 Comune di Portici Magicamente Reggia di Portici: "Uno, Nessuno e Centomila" di Pirandello, "Circe" di Madeline Miller, "Processo ad una Strega" di A. Russo, "Novecento" di A. Baricco; 2022 Campania Teatro Festival Campania Teatro Festival Teatro Colosseo – Baiano (AV), "Le Talebane" di E. Fiorito; 2022 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Tu mio", di E. De Luca, "Vipera" di M. de Giovanni, "Circe" di Madeline Miller, "A te, Masaniello" di A. Russo; 2021 Comune di Napoli Magicamente Castel dell'Ovo: "Il Vecchio e il Mare" di H. Hemingway, "Tu mio" di E. De Luca; 2021 Comune di Napoli A Riveder le Stelle Chiostro di San Domenico Maggiore: Febbre per il Commissario Ricciardi, di M. de Giovanni, "Andar per Fantasma" di A. Russo, "Tu mio" di E. De Luca; 2021 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Canzoni" di M. de Giovanni, "Mio Fratello", di D. Pennac, "I Giorni dell'abbandono" di E. Ferrante; 2020 Comune di Napoli Una città come palcoscenico Cortile monumentale del complesso di San Domenico Maggiore: "Processo ad una strega", di A. Russo; 2020 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Il Giorno dei Morti" di M. de Giovanni, "L'Ultima Eclissi" di S. King, "Una pura formalità", di Pascal Quignard, "Sostiene Pereira" di Antonio Tabucchi; 2020 Baia (NA) Parco Archeologico Flegreo: "La Verità in Maschera", "Uno, Nessuno e Centomila" di L. Pirandello, "Il Cuore ha più stanze di un bordello", di G. G. Marquez, "Il Gioco Segreto" di E. Morante; 2019 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Il senso del dolore" di M. de Giovanni, "Cronaca di una morte annunciata", di G. Garcia Marquez, "A te, Masaniello" di A. Russo, "Uno, Nessuno e Centomila" di L. Pirandello; 2018 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "La Medea di Portamedina" di F. Mastriani, Cent'anni di solitudine" di G. G. Marquez, "Il Vecchio e il mare" di H. Hemingway, "Vipera" di M. de Giovanni 2017 Comune di Napoli Maggio dei Monumenti Chiostro di San Domenico Maggiore: "I Misteri di Partenope". Dal 2022 siamo impegnati nei progetti di Natale a Napoli nell'ambito delle iniziative del Comune di Napoli e della Città Metropolitana.

## 2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

**2.1 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta artistica e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, in particolare, attraverso temi e storie legate alla cultura dell'intero territorio metropolitano.**

(massimo 2000 caratteri)

Il Natale che vorrei... è una rassegna inaugurata lo scorso anno - per la Manifestazione Altri Natali del Comune di Napoli- alla quale, alla luce dei lusinghieri risultati conseguiti nella precedente edizione, vorremmo dare una continuità, restando fedeli alla filosofia progettuale, ma declinandola sul tema dell'**Altrove**. **Altrove** nel tempo, **Altrove** nello spazio, per ribadire, ancora una volta, la stupefacente capacità di sintesi di questa città capace di accogliere e fondere culture e tradizioni lontane, di tesaurizzare il passato per procedere spedita verso il futuro. Il Natale che vorrei... è un progetto che, facendo centro sul Natale, vuole regalare alla cittadinanza ed ai turisti i tesori di arte e tradizioni che si sono consolidate nell'incontro con i molteplici "**altrove**" che hanno disegnato la storia di questa città. Napoli porta incisa nelle pietre, nei monumenti, nelle parole della sua lingua musicale, nella ritualità e perfino nella religione la sintesi meravigliosa di culture e tradizioni provenienti da **Altrove** che questa terra ha realizzato per strutturare la propria singolare ed inconfondibile identità. Il centro storico più di ogni altro luogo di Napoli rappresenta un crocevia nel quale la tradizione e le radici storiche di questa città continuano ad intersecarsi e a fondersi con la molteplicità di culture e appartenenze diverse. Nel ventre cavo di questo quartiere si sono sedimentati secoli di storia che fertilizzano i nuovi fermenti. Eppure, in questa polifonia caleidoscopica, Napoli riesce magicamente ad essere uguale solo a sé stessa. Abbiamo immaginato un calendario di eventi che, in maniera innovativa ed originale, prevedano la coesistenza di teatro, letteratura, musica e danza, ma anche il supporto di tecnologie digitali che consentano di contaminare suggestioni antiche con linguaggi moderni. Abbiamo disegnato un progetto che - snodandosi lungo la direttrice dei Decumani, meta d'elezione per napoletani e turisti di tutto il mondo - racconti la capacità unica di Napoli di accogliere la diversità e farla diventare valore aggiunto, e la creatività che consente a questa terra di far scorrere linfa sempre nuova lungo i sentieri millenari della memoria. Abbiamo individuato location splendide, ma fuori dagli itinerari più battuti dai turisti e scelto titoli e nomi che possano riaccendere i riflettori sui tesori meno noti della città. Abbiamo disegnato un progetto che - coniugando tradizione ed innovazione, nomi di richiamo e tematiche di grande suggestione - possa intercettare un pubblico ampio e variegato sia in termini anagrafici che geografici, anche utilizzando orari diversificati per la messa in scena degli spettacoli. La stessa logica sottende la scelta delle attività laboratoriali, una dedicata ai ragazzi ed una agli adulti, e accattivanti tanto per i cittadini quanto per i turisti per i quali rappresenterebbero un modo alternativo per conoscere la nostra città. Il Natale che vorrei... è quello che ci sarebbe piaciuto che qualcuno pensasse per noi. Un Natale fatto di storie, di persone, di emozioni e luoghi belli da condividere. Con dolcezza, ma senza melassa.

**2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli spettacoli/delle proiezioni/reading. Per la Sezione 3 descrizione dell'allestimento.**

(massimo 2000 caratteri)





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

### **LA PICCOLA FIAMMIFERAIA di Hans Christian Andersen**

**con Paolo Cresta voce narrante, Giulio Martino sax , il corpo di Ballo Skaramakay diretto da Erminia Sticchi**

Una storia struggente dedicata a chi il Natale lo vive **Altrove** dalle luci e dai regali. La storia tristemente senza tempo dei poveri, dei senza fissa dimora, dei diseredati, degli occhi dolenti costretti a guardare il Natale del calore e della gioia al di là di una finestra chiusa, di chi muore di freddo nella notte inseguendo la speranza di una vita migliore

Una favola di Natale per tutte le età- che quest'anno compie 175 anni - rivisitata attraverso la fusione dei linguaggi della narrazione, della musica e della danza e dell'ausilio di video proiezioni che esaltino l'atmosfera onirica dello spettacolo

### **NATALE 1939 – SOLEDAD di e con Maurizio de Giovanni**

**e con Marco Zurzolo, Marianita Carfora, Rocco Zaccagnino**

È Natale del 1939 a Napoli. La guerra che infuria appena fuori dai confini dell'Italia, ma, nell'allegria ostentata della festa più santa dell'anno, il gelido alito di morte sembra già raggelare le speranze nel futuro. E sullo sfondo della grande tragedia imminente, la miriade di tragedie personali degli emigranti che, dal Porto di Napoli, salutano la patria e gli affetti con negli occhi il pianto e nel cuore la speranza di un futuro migliore in terra straniera. Dalla penna e dalla voce di un grande scrittore, il racconto di un Natale **Altrove** nel tempo, ma così dolorosamente attuale da riecheggiare come un monito, come un appello alla memoria e alla coscienza collettiva affinché ci si adoperi a far sì che l'orrore della guerra e la disperazione dell'emigrazione diventino, per sempre, un **Altrove** del tempo passato

Al termine dello spettacolo, Maurizio de Giovanni si tratterà con il pubblico per un confronto sulla drammatica attualità dei temi della guerra e della migrazione.

### **DA NAPOLI ALLA LUNA – CONCERTO DI NATALE PER SOLI MANDOLINI**

**Con gli allievi del conservatorio di San Pietro a Maiella diretti dal maestro Fabio Menditto**

Un concerto di Natale che coniuga tradizione e innovazione. Lo strumento simbolo della melodia partenopea per esplorare sonorità d'**Altrove**. Da Frank Sinatra a John Lennon, da Alfonzo Maria de Liguori a Liza Minelli: un viaggio nel tempo e nello spazio seguendo la rotta indicata dai più celebri standard natalizi rivisitati con arrangiamenti sorprendenti ed esaltati da un impianto di diffusione sonora all'avanguardia che consentirà un ascolto differenziato di ciascuno strumento

**RACCONTO DI NATALE Charles Dickens**

**con Enzo De Caro, Rosaria De Cicco e Alfredo Mundo**

C'è un **Altrove** nella coscienza di ciascuno, al quale Charles Dickens dà il volto dei fantasmi. Un luogo altro dalla consapevolezza dove il senso della giustizia e dalla verità talvolta si nasconde lasciando che siano il cinismo e la sopraffazione a inerparsi lungo i sentieri impervi della vita di tutti i giorni. In racconto di Natale, attraverso il consueto artificio letterario di uno spirito che la notte di Natale, concede, ad un chimico perseguitato dai rimorsi, il dono dell'oblio, Dickens fa centro sul valore impagabile della memoria, individuale e collettiva. La memoria del bene e del male, come unico antidoto alla barbarie, come unico viatico ad un futuro migliore.

La voce di due grandi attori e di uno degli allievi più promettenti dell'accademia del teatro stabile di Napoli, per un viaggio in un **Altrove**, che è al centro dell'animo di ciascuno di noi

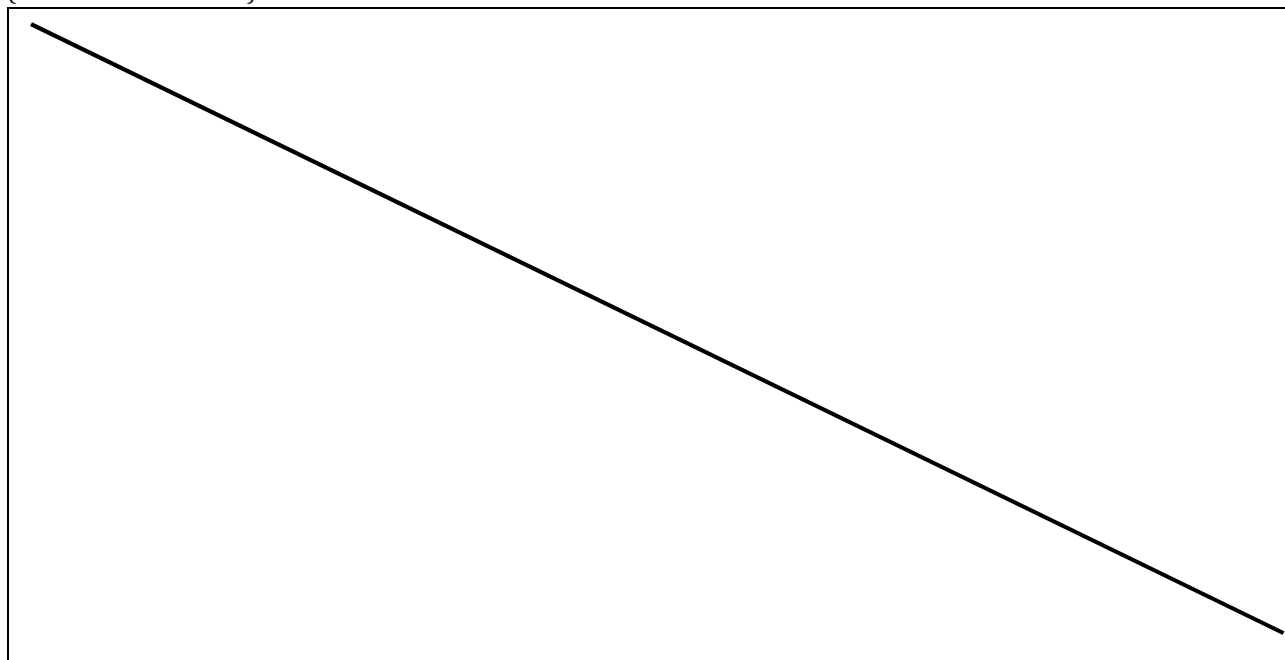
## **2.3 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'**

**I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 08 dicembre al 30 dicembre 2023.**

| Evento                  | Data prescelta (giorno/mese/2023) | Tipologia (concerto, reading, mostra, incontro, etc) |
|-------------------------|-----------------------------------|--|
| LA PICCOLA FIAMMIFERAIA | 14/12/2023                        | Spettacolo teatrale                                  |
| DA NAPOLI ALLA LUNA     | 21/12/2023                        | Concerto   |
| RACCONTO DI NATALE      | 28/12/2023                        | Spettacolo teatrale                                  |
| NATALE 1939 - SOLEDAD   | 29/12/2023                        | Spettacolo teatrale                                  |
|                         |                                   |  |
|                         |                                   |  |
|                         |                                   |  |

**2.4 Con specifico riferimento alla Sezione 2 descrizione delle proposte delle rassegne cinematografiche (cinema d'essai, incontri di approfondimento con artisti etc...)**

(massimo 600 caratteri)



**3) OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**



Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 2000 caratteri)

Il progetto **IL Natale che vorrei...** ha come obiettivo quello di regalare ai cittadini ed ai turisti la possibilità di scoprire quanto il corredo di riti e tradizioni che costituiscono il patrimonio di memoria di questa città siano la sintesi delle millenarie contaminazione con culture e costumi d'**Altrove**, e quanto questa attitudine all'accoglienza, all'inclusione e all'integrazione costituiscano l'humus che fertilizza la creatività dei napoletani. E il Natale rappresenta il periodo dell'anno in cui il valore dell'accoglienza assume una connotazione non solo religiosa, ma anche sociale. In quest'ottica il Natale che vorrei... - richiamando l'attenzione sulla ricchezza che nasce dalla capacità di integrare le tradizioni d'Altrove con le proprie - si configura come una segnaletica originale, che utilizza l'arte, nelle sue molteplici forme, per indicare la strada che conduce a riconoscere l'altro e l'altrove come un patrimonio da tesaurizzare. Sulla scorta di queste considerazioni, e sul dato statistico che indica il centro storico come il quartiere che nel periodo di Natale registra la più alta concentrazione di turisti, abbiamo provato a disegnare un progetto che consenta di regalare un tesoro di storie ad un quartiere che, a fronte di capolavori d'arte e architettura unici al mondo, soffre di una povertà di eventi culturali. Non crediamo sia un caso che, dopo il tramonto - chiuse chiese, monumenti e bancarelle di pastori- le strade del centro storico si svuotino di turisti e amanti dell'arte per essere presi d'assalto da ragazzini in cerca di alcool e cibo spazzatura. Il nostro progetto si prefigge, almeno per qualche settimana, di invertire questa tendenza e di riempire le strade del centro, anche sotto le stelle, di un pubblico che abbia voglia di ascoltare storie, conoscere le nostre tradizioni, condividere emozioni.

#### **4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE**

4.1 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

La struttura organizzativa e gestionale per la proposta di rassegna prevede il potenziamento dello staff dell'organizzazione con la selezione di figure specifiche quali hostess e personale dedicato all'accoglienza ed alla presentazione degli eventi. Uno sportello informativo all'interno della sede istituzionale del Teatro Il Pozzo e il Pendolo, attivo giornalmente dalle 10.00 alle 18.00, con l'esposizione di un roll up dedicato, all'ingresso della struttura, garantirà un'efficace diffusione delle iniziative. Saranno distribuiti flyer informativi e, mediante presentazioni in continuo, su un terminale dedicato, saranno veicolate al pubblico tutte le informazioni utili alla partecipazione agli eventi. Il Foyer del Teatro, consente, grazie all'articolazione degli spazi, di accogliere i potenziali fruitori in un ambiente suggestivo e confortevole ove saranno resi edotti delle iniziative e modalità di partecipazione.

Sulla scorta della comprovata efficienza del sistema, sarà adottata, quale sistema di prenotazione gratuita, la più importante piattaforma online per organizzare e promuovere eventi che garantisce un sistema di ticketing agile ed efficiente, la statunitense Eventbrite ([www.eventbrite.com](http://www.eventbrite.com)).

L'attuale infrastruttura informatica, garantisce l'efficienza della gestione del sito internet [www.ilpozzoeilpendolo.it](http://www.ilpozzoeilpendolo.it) attraverso il quale, grazie ad un notevole numero di visitatori (oltre 35000 utenti l'anno - fonte google analytics) consente una capillare diffusione delle informazioni legate alla natura artistica degli eventi, all'organizzazione, alla formazione di laboratori nonché a veicolare l'utente, in maniera chiara sulle modalità di partecipazione e prenotazione agli eventi. I nostri canali social (Facebook, Instagram, YouTube, Tik Tok), con oltre 30000 followers amplificano il flusso delle informazioni legati alle attività grazie al costante apporto di post, storie, reel, video, blogs e quant'altro.

Inoltre, il cartellone della corrente stagione teatrale, in scena regolarmente presso il teatro Il Pozzo e il Pendolo, produce un costante flusso di persone (oltre un migliaio di persone nel solo mese di dicembre) che avranno modo di acquisire informazioni sugli eventi dedicati al Natale apprezzandone l'organizzazione.

#### 4.2 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto e cronoprogramma delle attività. (massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

Un calendario articolato come quello previsto dal progetto **Il Natale che vorrei...** impone che la campagna pubblicitaria, su scala nazionale, parta con almeno un mese di anticipo dalla prima data, per consentire anche ai turisti di poter pianificare per tempo le eventuali prenotazioni. Anche tutta la macchina organizzativa - dalla firma dei contratti con artisti e collaboratori, all'attivazione della biglietteria on line, agli allestimenti e alle prove - dovrà essere attivata con almeno trenta giorni di anticipo rispetto alla data di apertura della rassegna.

Di seguito il cronoprogramma delle attività:

Dal 15/11: 1) invio dei comunicati stampa; 2) pubblicazione della pagina del nostro sito internet dedicata alla rassegna; 3) pubblicazione del cartellone sui nostri social:

Dal 20/11: 1) inizio del calendario delle prove; 2) affidamento dell'incarico di realizzazione di costumi e scene;

Dal 01/12: 1) sopralluoghi delle location con i service audio e luci per verificare le necessità tecniche per la realizzazione degli allestimenti;

13/12: prova generale di LA PICCOLA FIAMMIFERAIA

14/12: rappresentazione dello spettacolo LA PICCOLA FIAMMIFERAIA

20/12: prova generale di DA NAPOLI ALLA LUNA

21/12: rappresentazione dello spettacolo NAPOLI ALLA LUNA

27/12: prova generale di RACCONTO DI NATALE

28/12: rappresentazione dello spettacolo RACCONTO DI NATALE

28/12: prova generale di NATALE 1939 – SOLEDAD

28/12: rappresentazione dello spettacolo NATALE 1939 – SOLEDAD

## 5. ACCESSIBILITÀ ED ECOSOSTENIBILITÀ

5.1 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il coinvolgimento di un pubblico diversificato e non abituale: giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

(massimo 1000 caratteri)

In riferimento al coinvolgimento di pubblico affetto da disabilità fisica, psichica e sensoriale, saranno adottate tutte le misure affinché tutti possano godere nel migliore dei modi dello spettacolo.

I luoghi di culto selezionati per lo svolgimento degli eventi in programma, per la propria natura, sono già dotati di presidi, fissi o mobili, per il superamento delle barriere architettoniche. Nella location Il Pozzo e Il Pendolo le persone potranno godere dell'ausilio dell'ascensore per poi essere aiutati dal nostro personale per le residue scale. Laddove permanessero condizioni oggettive di difficoltà, personale aggiuntivo provvederà a farsi carico del superamento dei piccoli ostacoli eventualmente ancora presenti in fase di accesso ed uscita. Anche per quanto riguarda il godimento dell'evento saranno dedicate postazioni idonee ad una visione ed ascolto ottimali con la cura di disporre eventuali carrozzine o deambulatori in posizione esterna tale da non creare intralcio. La necessità di ausilio, anche per le persone ipovedenti e per le persone con deficit auditivo, sarà richiesta in fase di prenotazione in modo che il personale sarà già adeguatamente preparato.

Il coinvolgimento di un pubblico diversificato sarà garantito già dalla natura della diffusione delle informazioni: i canali social adottati dal Teatro Il Pozzo e il Pendolo possono considerarsi già "tarati" su differenti target ed età. Facebook, Instagram e Tik Tok, si affacciano su una platea estremamente differente e variegata. Inoltre la nostra linea artistica si traduce in proposte di cartellone teatrale che, al teatro letteratura, ed a quello popolare, affianca una sezione "giochi" ("la cena con delitto") estremamente apprezzata anche dai più giovani nonché da un folto numero di turisti (Il Pozzo e il Pendolo ha inventato il format originale della Cena con Delitto sulla scorta del murder party anglosassone).

5.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche. (per la Sezione 4 sarà valutata la location alternativa alla biblioteca comunale)

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

**Chiesa di Sant'Eligio Maggiore**, Via S. Eligio, 1 – Napoli. Per la sua funzione di ospedale e cimitero venne costruita appena al di fuori della cinta muraria della città. L'ingresso della chiesa, attraverso il notevole portale strombato di fattura gotica francese, è dal lato destro. L'interno, ormai restituito all'originaria struttura in muratura di tufo giallo e strati di piperno grigio, è indubbiamente elegante e austero.

Tra le opere d'arte presenti nella chiesa vanno annoverate un dipinto di Massimo Stanzione, un dipinto di Cornelis Smet che rappresenta una copia del Giudizio Universale di Michelangelo, ed infine una tela di Francesco Solimena. Ha una capienza di circa 400 persone.

**Chiesa Santa Maria dell'Incoronatella**, Via Medina, Napoli. E' una delle chiese monumentali di Napoli. L'interno, con un'unica navata e cappelle laterali, presenta elementi architettonici tipici del periodo della Controriforma. La facciata è ornata da stucchi rococò e preceduta da una cancellata. Il nome della chiesa deriva dal colore dell'abito indossato dagli orfani accolti nell'istituto ad essa annesso. Ha una capienza di circa 300 persone.

**La chiesa di Sant'Anna dei Lombardi** (o anche di Santa Maria di Monteoliveto) è una chiesa monumentale di Napoli sita in piazza Monteoliveto. La chiesa testimonia lo stretto legame tra la città e la Toscana, dimostrando che già a quei tempi si era insediata a Napoli una fitta "colonia" fiorentina di mercanti, artigiani e banchieri. La chiesa presenta fermenti artistici tipici nel rinascimento fiorentino, soprattutto dal punto di vista architettonico; le grandi cappelle a pianta centrale rimandano chiaramente alle analoghe costruzioni fiorentine. Ha una capienza di circa 350 persone.

**Teatro il Pozzo e il Pendolo**, in Piazza S. Domenico Maggiore, con 90 posti

Ubicato all'interno del trecentesco palazzo Petrucci in piazza san Domenico maggiore. In origine era la rimessa di carrozze del convento di san Domenico, successivamente inglobata nel corpo di fabbrica del palazzo. Alla fine degli anni '90 dopo un'accurata ristrutturazione è stato trasformato in una suggestiva sala teatrale. Ha una capienza di 90 posti. Le location selezionate per lo svolgimento degli eventi in programma, per la propria natura, sono già dotate di presidi, fissi o mobili, per il superamento delle barriere architettoniche. Nella location Il Pozzo e Il Pendolo le persone potranno godere dell'ausilio dell'ascensore per poi essere aiutati dal nostro personale per le residue scale. Laddove permanessero condizioni oggettive di difficoltà, personale aggiuntivo provvederà a farsi carico del superamento dei piccoli ostacoli eventualmente ancora presenti in fase di accesso ed uscita. Anche per quanto riguarda il godimento dell'evento saranno dedicate postazioni idonee ad una visione ed ascolto ottimali con la cura di disporre eventuali carrozzine o deambulatori in posizione esterna tale da non creare intralcio. La necessità di ausilio, anche per le persone ipovedenti e per le persone con deficit auditivo, sarà richiesta in fase di prenotazione in modo che il personale sarà già adeguatamente preparato.

### 5.3 Descrizione delle misure di contenimento adottate per ridurre l'impatto ambientale degli eventi organizzati.

(massimo 1000 caratteri)

I fornitori di servizi (service) che saranno coinvolti per la gestione degli allestimenti tecnici utilizzano esclusivamente luci ed attrezzature a basso assorbimento energetico. Le scenografie ed i costumi previsti prevedono l'utilizzo di materiali riciclati o riciclabili. In ogni sito utilizzato saranno collocati contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, tanto nei locali di servizio quanto in quelli aperti al pubblico.

Per la stampa del materiale pubblicitario ci rivolgeremo a tipografie che garantiscono l'utilizzo di inchiostri ecocompatibili. Inoltre, la stampa del QR code sulle locandine consente di diffondere il programma degli eventi mediante visualizzazione sugli smartphone, riducendo il consumo di carta.

La scelta di collocare i nostri spettacoli in location tutte ubicate a poche centinaia di metri dalle fermate della metro rappresenta un incentivo affinché il nostro pubblico utilizzi i mezzi pubblici e non le auto private, contribuendo a ridurre l'inquinamento ed a decongestionare l'intenso traffico natalizio. Con lo stesso intento, la nostra associazione si impegna a rimborsare le spese che i nostri collaboratori sosterranno per raggiungere il luogo di lavoro, qualora documentino l'utilizzo dei mezzi pubblici.

## **6) PIANO DI COMUNICAZIONE**

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, roll-up, etc).

(massimo 2000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA  
ARCU 1106

La campagna di diffusione dell'iniziativa verrà articolata come di seguito esposto:

- Affidamento dell'incarico di responsabile dell'ufficio stampa ad un professionista del settore;
- Esposizione di Roll-Up/Totem/manifesti della rassegna "Altri Natali - il Natale che vorrei...", all'ingresso di ogni sito in occasione dell'evento;
- Stampa e diffusione di locandine e flyer della rassegna "Altri natali - Il Natale che vorrei";
- Post Instagram, Facebook, TikTok, You Tube nei canali del Teatro Il Pozzo e il Pendolo in occasione di ciascun evento nei formati e layout forniti dal comune di Napoli;
- Storie, dirette e Reel Instagram, di ciascun evento, nella pagina Instagram del Teatro Il Pozzo e il Pendolo.
- Divulgazione a mezzo stampa, tramite i canali ai quali abitualmente abbiamo accesso:
  - ANSA Campania redazione di Napoli;
  - La Repubblica;
  - Il Mattino
  - Corriere della Sera
- Divulgazione a mezzo quotidiani e riviste on line, veicolate dall'ufficio stampa dedicato:
  - Napoli Today - Napoli Click - ecc.

## 7) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

(massimo 1500 caratteri)

### **C'era una svolta ... a Natale**

**La palestra della fantasia – per ragazzi dai 10 a 16 anni**

**a cura di Maura Bellini fondatrice della prima scuola di improvvisazione teatrale napoletana e Paolo Cresta attore e regista teatrale e docente presso l'accademia teatrale del Teatro Stabile di Napoli**

È lungo i percorsi troppo battuti che si spegne la creatività. Si può insegnare ad essere creativi attraverso l'improvvisazione teatrale, l'utilizzo del pensiero laterale, offrendo un abaco di stimoli che consentano di lanciare la fantasia oltre i confini angusti dell'omologazione. Serve solo la voglia di esplorare i sentieri sterrati dell'**Altrove** invece che dirigersi pigramente lungo la strada asfaltata del già noto. Partendo dal tema del Natale - con particolare riguardo ai riti ed alle tradizioni del Natale napoletano- con il suo corredo di suggestioni immaginifiche, i giovani allievi saranno guidati verso i percorsi sorprendenti e affascinanti della fantasia. E d questo viaggio torneranno con il regalo di Natale più bello: la chiave che apre le porte del possibile è custodita nel cuore di ciascuno di noi



**La voce dei vicoli, a Natale**

**Laboratorio di ritmo e sonorizzazioni**

**A cura di Gennaro Monti e Sonia De Rosa**

Quando le parole finiscono comincia la musica. Napoli è una città sonora. Il nostro vernacolo è fatto di onomatopee, di suoni che sostituiscono le parole. Facendo tesoro degli insegnamenti del maestro Roberto de Simone, cultore e ambasciatore della tradizione musicale e sonora della nostra città, che ha riscoperto custodito e valorizzato il patrimonio musicale e sonoro della tradizione partenopea, giovani musicisti hanno esplorato le infinite possibilità sonore, anche figlie delle più recenti contaminazioni culturali legate ai flussi migratori. Questo laboratorio nasce dalla voglia di sperimentare un modo alternativo per esprimere le emozioni e le suggestioni suscitate dal Natale, da tutti i possibili Natali vicini o di **Altrove**, attraverso i suoni, il ritmo e la voce.

**7.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)**

| Laboratorio                   | Data (giorno/mese/2023) |
|-------------------------------|-------------------------|
| C'era una svolta ... a Natale | 18-19-20/12/2023        |
| La voce dei vicoli, a Natale  | 28-29-30/12/2023        |
|                               |                         |
|                               |                         |
|                               |                         |
|                               |                         |
|                               |                         |

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

firma

25/09/2023

